

**Comune di Orbassano**

**Piazza Umberto I° n.5**

**10043 Orbassano**



\* \* \*

Verbale delle operazioni relative alla procedura aperta ex artt. 3 commi 4, 17, 25, 33, 36 e 37, 54 commi 1 e 2, 55 commi 1 e 5, 121 e 122, d.lg.163/06 e secondo disciplina dpr 207/10 per affidamento della esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie per la realizzazione della batteria di loculi G nell'ampliamento del cimitero comunale - CUP: F88C13000050004 - CIG: 612642235E.

**5^ seduta pubblica**

L'anno duemilaquindici, il giorno 18 del mese di ottobre, alle ore dieci, presso la sala consiliare del Comune di Orbassano, via Circonvallazione Interna 5/a, Orbassano, si è riunita, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice così costituita:

- Ing. Paolo Carantoni, dirigente del Comune di Orbassano, in qualità di *Presidente*

- Arch. Luigi Pulli, istruttore direttivo tecnico del Comune di Orbassano, in qualità di *componente*

- Geom. Andrea Milano, istruttore direttivo tecnico del Comune di Orbassano, in qualità di *componente*

unitamente al segretario verbalizzante nella persona dell'arch. Antonella Barretta.

Sono presenti in sala il sig. Scorza Domenico rappresentante della



ditta TERRA COSTRUZIONI e il sig. Occhiuto Paolo rappresentante della ditta ISO COSTRUZIONI.

Il Presidente dà atto che la Commissione giudicatrice, è stata nominata con determina del Dirigente III Settore n° 186 del giorno 30/03/2015 e pertanto dopo il termine ultimo di presentazione delle offerte previsto dalla *lex specialis* di gara.

I componenti della Commissione giudicatrice danno atto di non versare in alcuna causa di incompatibilità a' sensi della vigente normativa e di non avere interessi personali e/o professionali con i concorrenti.

Il Presidente dà atto che:

- con determina del Dirigente III Settore n° 93 del giorno 20/02/2015 si è indetta la gara a procedura aperta ex artt. 3 commi 4, 17, 25, 33, 36 e 37, 54 commi 1 e 2, 55 commi 1 e 5, 121 e 122, d.lg.163/06 e secondo disciplina dpr 207/10 per l'affidamento della esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie per la realizzazione della batteria di loculi G nell'ampliamento del cimitero comunale - CUP: F88C13000050004 - CIG: 612642235E in conformità al progetto esecutivo a base di gara.
- il bando è stato pubblicato a sensi dell'art. 122, d.lg.163/06;
- i concorrenti dovevano far pervenire, con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, un PLICO chiuso contenente tre buste, contrassegnate rispettivamente come: -"a) documentazione amministrativa", -"b) offerta tecnica", -"c) offerta economica", all'indirizzo indicato nel bando di gara, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 30/03/2015 pena l'esclusione dalla gara.



- Nel corso della prima seduta pubblica tenutasi in data 2 aprile 2015 sono state esaminate le buste "a" contenenti la documentazione amministrativa degli operatori economici contraddistinti con le lettere alfabetiche dalla "A" alla "S" dell'allegato 1.

- Nel corso della seconda seduta pubblica tenutasi in data 13 aprile 2015 sono state esaminate le buste "a" contenenti la documentazione amministrativa degli operatori economici contraddistinti con le lettere alfabetiche dalla "T" alla "Z" dell'allegato 1, dichiarando ammessi i concorrenti B, C, D, E, G, H, P, Q, R, S, T, V e Z e stabilendo di attivare la procedura indicata all'articolo 38, comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo la disciplina indicata all'ultimo capoverso dell'articolo 15, pagina 14, del Disciplinare di gara, per i concorrenti A, F, I, L, M, N, O e U.

- Successivamente la Stazione Appaltante ha espletato la procedura indicata al punto precedente stabilendo il termine ultimo delle ore 12:00 del giorno 27 aprile 2015 per l'inoltro a mezzo PEC delle integrazioni alla documentazione amministrativa contenuta nelle buste "A" da parte dei concorrenti A, F, I, L, M, N, O e U.

- Nel corso della terza seduta pubblica tenutasi in data 28 aprile 2015 la commissione ha proceduto a:

1. acquisire le integrazioni pervenute a mezzo PEC dai concorrenti F, L, M, N, O e U entro le ore 12:00 del giorno 27 aprile 2015,
2. dare atto che i concorrenti A ed I non hanno presentato integrazioni e ne proclama l'esclusione dalla gara, disponendo di richiedere agli stessi il versamento della sanzione prevista





all'articolo 38, comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo la disciplina indicata all'ultimo capoverso dell'articolo 15, pagina 14, del Disciplinare di gara, ovvero l'escussione di tale importo dalla cauzione provvisoria prestata,

3. esaminare le integrazioni prodotte dai concorrenti F, L, M, N, O e U e dare atto che la documentazione richiesta dalla lex specialis di gara risulta prodotta, regolare e completa e pertanto ammettere i concorrenti F, L, M, N, O e U, che si uniscono ai concorrenti B, C, D, E, G, H, P, Q, R, S, T, V e Z già ammessi nel corso della seconda seduta di gara,
4. procedere ad aprire le buste "b" e ad estrarre le offerte tecniche e alla loro vidimazione/identificazione, dando atto che per i concorrenti B, C, D, E, G, H, P, Q, R, S, T e V la documentazione tecnica risulta completa di Piano di Gestione Commessa (di seguito PGC), Piano di Gestione Sicurezza (di seguito PGS), Modello A "Qualità rivestimento murature perimetrali" e Modello B "Qualità rivestimento gradini soglie e copertine", mentre per il concorrente Z la documentazione tecnica risulta completa di PGC, PGS, ma non sono presenti il Modello A (richiesto al paragrafo 19, lettera c) a pagina 23 del Disciplinare di gara) ed il Modello B (richiesto al paragrafo 19, lettera d a pagina 24 del Disciplinare di gara) e, pertanto, disporre l'esclusione dalla gara.

- Nel corso della quarta pubblica tenutasi in data 14 maggio 2015 la commissione ha proceduto a:



1. dare lettura delle valutazioni delle offerte tecniche effettuate dalla Commissione in seduta riservata;
  2. procedere all'apertura della busta "c" contenente l'offerta economica ("prezzo") e all'attribuzione del rispettivo punteggio, per i diciotto concorrenti, in conformità alla lex specialis di gara, dando lettura dei ribassi percentuali offerti, così come risultano dalla tabella allegato 3 al verbale, da cui risultano i correlativi coefficienti definitivi e punteggi come da allegato 4 al verbale;
  3. sommare i punti dell'offerta tecnica con quelli dell'offerta economica, così come risulta dalla tabella allegato 5 al verbale;
  4. accertare la sussistenza di due offerte anomale ai sensi dell'art.86, comma 2, d.lg.163/06 dei concorrenti D e T e, pertanto, sospendere la seduta stabilendo di trasmettere gli atti al Responsabile del procedimento al fine di valutare l'anomalia o meno di dette offerte;
  5. indi il rappresentante della ditta Q chiedeva di poter visionare il contenuto delle buste "c" - offerta economica di tutti i concorrenti al fine di verificare se siano stati o meno esposti nell'offerta i costi intrinseci della sicurezza aziendale e la commissione rigettava la richiesta spiegando che la stessa potrà essere oggetto di apposita istanza di accesso agli atti una volta concluse le operazioni di gara e dichiarata l'aggiudicazione definitiva efficace.
- Con note prot. n° 13523 e 13524 in data 18/05/2015 il



Responsabile del procedimento avviava il procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte indubbiamente indicate nel verbale della quarta seduta pubblica.

- Con nota prot. n° 13661 del 19/05/2015 il concorrente ISO COSTRUZIONI S.A.S. comunicava informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale ex art. 243-bis dlgs 163/2006 richiamando quanto indicato dall'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato in data 20/03/2015 in merito all'indicazione dei costi interni della sicurezza nell'offerta economica.

- In data 22/05/2015 alle ore 12:39:34, sentito il Responsabile del procedimento, il Dirigente III Settore, Presidente della Commissione, presentava istanza di parere precontenzioso all'ANAC in merito all'applicabilità del disposto dell'adunanza plenaria alla gara in oggetto, pubblicata antecedentemente al 20/03/2015, spiegando come nessun concorrente abbia richiesto chiarimenti in merito alla indicazione dei costi interni della sicurezza prima della presentazione dell'offerta in modo da consentire alla stazione appaltante di venire a conoscenza del contenuto dell'Adunanza plenaria e fornire un tempestivo chiarimento per tutti i partecipanti (in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento), rappresentando l'urgenza del parere stesso in quanto la procedura era in corso e immediatamente sospendeva la procedura stessa con nota prot. n° 13960 del 22/05/2015, in attesa del parere da parte di ANAC.

- Con note prot. n° 13961 e 13962 del 22/05/2015 il Responsabile del procedimento, conseguentemente, sospendeva il procedimento di





verifica dell'anomalia delle offerte indubbiamente indicate nel verbale della quarta seduta pubblica.

- Con note trasmesse a mezzo PEC in data 02/09/2015 il Responsabile del procedimento richiedeva ai concorrenti il rinnovo delle cauzioni provvisorie prestate a corredo dell'offerta.

- In data 09/11/2015 con nota prot. n° 31527, sentito il Responsabile del procedimento, il Dirigente III Settore, Presidente della Commissione, comunicava ad ANAC, vista l'inerzia della stessa autorità che non aveva neppure comunicato il nominativo del Responsabile del procedimento dopo 5 mesi e mezzo circa dalla presentazione dell'istanza di quesito precontenzioso, neppure dopo i solleciti scritti e verbali, il ritiro dell'istanza di parere precontenzioso, atteso che nel frattempo con sentenza 4583/15 della V Sezione (che si allega al presente verbale) il Consiglio di Stato aveva sancito l'applicabilità del soccorso istruttorio a tale fattispecie di carenza documentale e il TAR Piemonte aveva già emesso una ordinanza sospensiva, in applicazione di tale sentenza, sul ricorso numero di registro generale 1013 del 2015 depositata in segreteria il 15/10/2015.

- In data 09/11/2015 il Presidente della Commissione convocava per il 18/11/2015 alle ore 10 la quinta seduta pubblica della gara al fine di procedere all'esclusione delle ditte che non hanno presentato l'estensione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta ed alla riapertura dell'offerta economica al fine di verificare l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza nell'offerta economica.



Il Presidente comunica che le ditte indicate con le lettere D, L, M, P, Q, R, S e V hanno presentato l'estensione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta mentre le ditte indicate con le lettere B, C, E, F, G, H, N, O, T e U sono escluse dalla gara in quanto non hanno presentato l'estensione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta. Si allega elenco partecipanti (ALLEGATO 1 al presente verbale) con evidenziazione in giallo delle ditte che hanno prestato l'estensione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta.

La commissione procede quindi all'apertura del plico sigillato contenente le offerte, estraendo le offerte delle ditte escluse di cui al sopra richiamato allegato 1 sigillandole in apposito plico unitamente ai plichi delle offerte precedentemente già escluse.

La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta D che non contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.

La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta L che contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.

La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta M che non contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.

La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta P che non contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.





La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta Q che contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.

La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta R che non contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.

La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta S che non contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.

La commissione procede quindi all'estrazione dell'offerta economica della ditta V che non contiene l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza.

La commissione stabilisce quindi, secondo quanto sancito dalla sentenza 4583/15 della V Sezione il Consiglio di Stato, depositata in data 01/10/2015, di attivare il soccorso istruttorio a titolo gratuito (trattandosi di integrazione documentale non prevista dalla lex specialis di gara) e di richiedere alle ditte indicate alle lettere D, M, P, R, S e V l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza ad integrazione dell'offerta economica presentata in sede di gara.

Alle ore 10:35 la Commissione conclude i lavori della seduta.

Indi la Commissione procede nuovamente ad inserire le offerte economiche nelle buste "c" e alla loro richiusura con nastro adesivo controfirmato sui bordi, onde garantirne la integrità; parimenti la Commissione procede ad inserire le predette buste nei PLICHI e alla loro chiusura con nastro adesivo e dispone che i PLICHI così richiusi,



siano depositati in apposito armadio chiuso a chiave presso l'Ufficio LLPP. La Commissione nomina consegnatario l'ing. Paolo Carantoni.

Alle ore 10:45 il Presidente scioglie la seduta.

-Ing. Paolo Carantoni, dirigente del Comune di Orbassano, in qualità di Presidente *Paolo Carantoni*

- Arch. Luigi Pulli, istruttore direttivo tecnico del Comune di Orbassano, in qualità di *componente* *Luigi Pulli*

- Geom. Andrea Milano, istruttore direttivo tecnico del Comune di Orbassano, in qualità di *componente* *Andrea Milano*

Arch. Antonella Barretta, funzionaria del Comune di Orbassano, *Segretario Verbalizzante.* *Antonella Barretta*



Fondatore Enrico Michetti

# GAZZETTA AMMINISTRATIVA

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA



Gazzette Regionali   Rivista   Albo e Trasparenza   Contenzioso   Gazzetta Informa   Pareri   Formazione

/Home

## SERVIZI ON LINE

Gazzetta On Line

Gazzetta Informa - Ultime News

Giurisprudenza

Analisi del Fabbisogno

Archivio Sentenze e Ordinanze Consiglio di Stato

Archivio Sentenze e Ordinanze T.A.R.

Dottrina

Archivio Contenzioso Amministrativo

### Archivio Sentenze e Ordinanze Consiglio di Stato



**Giustizia amministrativa**  
A cura del Segretariato Generale della Giustizia amministrativa

[Torna alla pagina precedente](#)

N. 04583/2015REG.PROV.COLL.  
N. 05806/2013 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

## SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 5806 del 2013, proposto dalla s.p.a. Sirfin S.p.a., in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso dagli avvocati Vincenzo Barrasso e Gennaro Terracciano, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo, in Roma, largo Arenula, n. 34;

contro

Il Comune di Casoria, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Giovanni Cresci e Antonio Messina, con domicilio eletto presso il signor Gennaro Terracciano in Roma, largo Arenula, n.34;

la s.r.l. Italsime -Servizi Informativi Meccanizzati Meridionali, in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso dagli avvocati Ezio Maria Zuppari ed Orazio Abbamonte, con domicilio eletto presso lo studio degli avvocati Titomanlio ed

Registrati Gratuitamente

Inserisci i dati per accedere:

Username Password 

Entra

Recupero Password Dimenticata

Modifica Password

SAGGI E CONTRIBUTI SCIENTIFICI

**LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA IN CODICE ROSSO: DIAGNOSI e CURA**

a cura della Prof.ssa Clara Di Maggio e del Pres. Franco Bianchi



Abbamonte in Roma, via Terenzio, n. 7;

**per la riforma**

della sentenza del T.A.R. per la Campania, Sede di Napoli, , Sez. II, n. 3198/2013, resa tra le parti, concernente l'affidamento del servizio di progettazione, implementazione, realizzazione e fornitura dell'architettura software per il progetto «Casoriamatic@»;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comune di Casoria e della s.r.l. Italsime-Servizi Informativi Meccanizzati Meridionali;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 25 giugno 2015 il Cons. Luigi Massimiliano Tarantino e uditi per le parti gli avvocati Gennaro Terracciano, Vincenzo Barrasso, Orazio Abbamonte, Ezio Maria Zuppari e Antonio Messina;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

**FATTO e DIRITTO**

1. Con ricorso di primo grado, la s.r.l. Italsime agiva dinanzi al TAR per la Campania per ottenere l'annullamento del provvedimento di esclusione dalla gara di appalto per l'affidamento del servizio di progettazione, implementazione, realizzazione e fornitura dell'architettura software per il «progetto Casoriamatic@» e per contestare la mancata esclusione della s.p.a. Sirfin dalla procedura, nonché l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto a favore di quest'ultima, con richiesta di declaratoria di inefficacia del contratto e richiesta di subentro nello stesso.

2. Il primo giudice riteneva fondato il ricorso, limitandosi, però, ad annullare il provvedimento di esclusione a carico dell'originaria ricorrente, e quello di aggiudicazione a favore della controinteressata.

Il TAR aveva modo di osservare, in particolare, che la mancata inclusione, nel modello di offerta economica, di una voce relativa ai costi per la sicurezza costituì, alla luce degli artt. 86 e 87 d.lgs. 163/06, un errore della stazione appaltante e che questo errore, una volta stabilito dal disciplinare che l'offerta fosse formulata mediante la compilazione e la sottoscrizione di questo stesso modulo, era destinato a riflettersi sulla



completezza della dichiarazione negoziale dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 8.3 dello stesso disciplinare di gara, la stessa amministrazione, autovincolatasi a tanto, aveva l'obbligo di esercitare il soccorso istruttorio in tutti i casi in cui l'incompletezza o l'irregolarità delle dichiarazioni fossero, come nella fattispecie, dipese inequivocabilmente da un errore contenuto nei modelli predisposti dalla stazione appaltante e utilizzati dalle imprese offerenti. Pertanto, l'esclusione dell'originaria ricorrente doveva ritenersi illegittima.

Quanto, invece, alla mancata esclusione dell'aggiudicataria, il primo giudice rilevava che la essa non era stata erroneamente disposta dalla commissione di gara, nonostante l'amministratore delegato della s.p.a. Sirfin avesse reso la dichiarazione di cui alla lett. m-ter) dell'art. 38, comma 1, d.lgs. 163/06, solo per sé e non anche per gli altri rappresentanti della società, a tanto tenuti.

3. Propone appello la s.p.a. Sirfin, lamentando l'erroneità della sentenza di primo grado e deducendo che la sentenza del TAR meriterebbe riforma sia nella parte in cui concludeva per l'illegittimità dell'esclusione della ricorrente di primo grado (dal momento che l'utilizzo del modulo predisposto dalla stazione appaltante non sarebbe stato previsto a pena di esclusione e la previsione legislativa contenuta nell'art. 87, comma 4, d.lgs 163/2006, avrebbe valore di eterointegrazione della *lex specialis*), sia nella parte in cui annullava l'aggiudicazione a proprio favore (in quanto il disciplina di gara prevedrebbe che per essere ammessi a presentare offerta non bisogna trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 38, dichiarazione resa dall'amministratore delegato dell'appellante, mentre nessuna previsione della *lex specialis* imporrebbe l'utilizzo a pena di esclusione dei modelli stilati dalla stazione appaltante).

Quindi, sarebbe sufficiente la generica dichiarazione resa. In ogni caso sarebbe irragionevole la sentenza che ha ammesso il soccorso istruttorio per l'appellante e




# BATTERIA LOCULI G

ALLEGATO n. 1

B	COSTRUIRE S.R.L.
C	QUINTINO COSTRUZIONI S.P.A.
D	TERRA COSTRUZIONI S.R.L.
E	BAUDINO F.LLI S.R.L.
F	COSTRUZIONI EDILI TREEFFE & C. S.a.s.
G	RATTALINO SCAVI S.R.L.
H	RABBONE DI RABBONE R.e C. snc
L	MISTRETTA S.R.L.
M	MASSUCCO COSTRUZIONI S.R.L.
N	A.F.I.B. S.R.L.
O	TEICOS UE S.R.L.
P	I.TEC. S.R.L.
Q	ISO COSTRUZIONI S.A.S.
R	PA.R.ED S.R.L.
S	CONSORZIO FRA COSTRUTTORI SOC. COOP.
T	VALGIOIE COSTRUZIONI S.R.L.
U	IMPRESA COSTRUZIONI F.LLI PAONESSA S.R.L.
V	GRUPPO FRATELLI RIBAUDO S.R.L.



*[Handwritten signatures in blue ink]*